ACQUA: “ANCORA GRAVI DISSERVIZI A CHIETI SCALO, ANCHE NOI PAGHIAMO LE BOLLETTE”, PROTESTA CITTADINI

15 Novembre 2022



CHIETI – “In qualche fase della giornata abbiamo documentato pressioni all’entrata pari al 2.5, ma la media giornaliera continua ad attestarsi intorno all’1.8, pressione decisamente scarsa e insufficiente ai bisogni quotidiani della cittadinanza che abita negli ultimi piani. Poiché non riusciamo ad avere notizie sul termine di questi lavori e sulla data, ormai tanto desiderata, in cui anche Chieti Scalo potrà disporre di acqua notturna, oltre che diurna, lo facciamo inizialmente tramite la stampa, ma se non dovesse essere sufficiente, saremo pronti a recarci sotto la sede Aca brevi manu”.

È quanto si legge in una nota a firma di Elda Capriotti, Liliana Esposito e Assunta Ronca, che chiedono un intervento, a nome di una parte della cittadinanza, in merito ai lavori messi in opera a Chieti Scalo e che avrebbero dovuto risolvere il problema idrico cittadino: “ad oggi -spiegano – non abbiamo notizie per la messa in opera e il giusto avvio del miglioramento promesso”.

“Nella Giornata di ieri abbiamo avuto una rottura alla pompa privata e siamo stati senza acqua per quasi 12 ore. Questo per dire che ad oggi senza mezzi di aiuto, continueremo a stare senza acqua tutto il giorno. Ricordiamo ai dirigenti Aca ed Ersi – aggiungono -, che gli abitanti dello Scalo pagano le bollette esattamente come fanno i cittadini della parte alta, ma i primi, continuano a sperare in un servizio limitato che doveva essere risolto con i lavori avviati solo ad agosto 2022 e che avrebbero risolto definitivamente il problema scalino”.

“A che punto siamo per una giusta pressione all’entrata durante il giorno? Quando l’acqua inizierà a scorrere nei tubi scalini anche di notte come è giusto che sia nel 2022? Attendiamo risposte”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli